



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
REPC030008
ARIOSTO SPALLANZANI SEZZ.CL.E SC.



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 17	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 18	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 19	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali. La quota di studenti ammessa all'anno

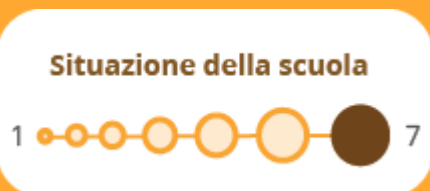


successivo e' in linea ai riferimenti nazionali. I risultati nelle prove standardizzate nazionali la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' in linea ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio piu' alte (9-10 e lode nel I ciclo; 91-100 e lode nel II ciclo) all'Esame di Stato, benchè calata a seguito della didattica a distanza, resta superiore ai riferimenti nazionali. Le valutazioni della Fondazione Agnelli e di Eduscopio hanno posto negli anni 2020/2021 e 2021/2022 il liceo Ariosto Spallanzani al secondo posto in Italia per risultati a distanza all'Università.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è decisamente superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.

Non sono presenti studenti collocati nel livello più basso o sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è decisamente inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è positivo o leggermente positivo e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto. Gli studenti che raggiungono un livello B2 in inglese reading e listening sono oltre il 90% (ben al di sopra dei valori medi nazionali e regionali). Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è



superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile). La varianza tra classi e' inferiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli piu' bassi e' inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' superiore all'effetto medio regionale e anche i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali. Il giudizio assegnato tiene conto di una valutazione complessiva dei risultati conseguiti dagli studenti nelle prove di italiano e matematica e della varianza tra le classi e all'interno delle classi. La scuola ha scarse possibilita' di incidere sul livello di apprendimento degli studenti dato l'alto livello di partenza di competenze e conoscenze degli alunni. Il giudizio assegnato tiene conto di una valutazione complessiva dei risultati conseguiti dagli studenti nelle prove di italiano e matematica e della varianza tra le classi e all'interno delle classi.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti ottengono buoni risultati in campi come l' "imparare ad imparare" e l'Educazione Civica, grazie alla trasversalita' delle competenze e poiche' esse sono curate durante tutto il percorso curricolare. La costruzione del curriculum di Educazione Civica a partire dal primo anno di studi e' stato condiviso in sede di riunione di materia ed inserito all'interno del PTOF.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali. Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha ben chiaro il suo compito educativo e riesce a fornire agli studenti capacità di organizzazione e metodo di studio, come testimoniano i risultati riportati. La scuola, nel corso del quinto anno, organizza corsi mirati al superamento dei test per le facoltà ad indirizzo sanitario;



d'altra parte un buon numero di studenti, interessati ad altre facolta', gia' alla fine della quarta, supera il test di ammissione all'Universita'.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto ritiene di dover perfezionare l'elaborazione del curriculum verticale per ogni disciplina (presente ora solo per alcune di esse) e di dover uniformare maggiormente i livelli di contenuti (non le competenze) tra le varie classi. La programmazione disciplinare e trasversale è ampiamente condivisa. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono ben integrate nel progetto educativo dell'Istituto. Chiari risultano gli obiettivi e le valutazioni. È presente una progettazione didattica condivisa.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.

A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche sono utilizzate, ma necessitano di un adeguato rinnovo, in particolare nel settore linguistico e di fisica, chimica, biologia. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, strutturati durante i dipartimenti disciplinari. Si rileva la necessità di iniziare un percorso formativo per tutti i docenti per le metodologie didattiche innovative. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. I conflitti rari con



gli studenti sono gestiti con modalita' efficaci.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto si impegna sulla necessità di una didattica individualizzata nella duplice accezione di recupero delle difficoltà e potenziamento delle eccellenze. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula. Manca il protocollo di accoglienza degli studenti neoarrivati in Italia



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.





Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La scuola cura l'orientamento e l'accoglienza degli alunni in entrata in modo efficace. La collaborazione liceo, università, mondo della ricerca e enti orientatori si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti, finalizzate ad una scelta universitaria mirata e consapevole. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tali azioni risultano efficaci, visti i dati relativi al proseguimento degli studi, alla media dei voti conseguiti all'università e al tempo di conseguimento della laurea. I percorsi PCTO sono integrati nel PTOF dell'Istituto e risultano coerenti ai fabbisogni formativi del territorio della scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Responsabilità e compiti del personale sono individuati e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. La scuola non utilizza in modo sistematico forme strutturate di



monitoraggio delle azioni e deve introdurle.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



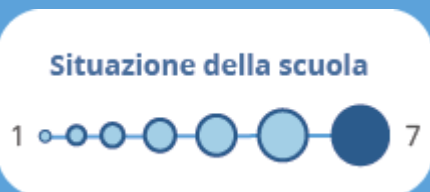
Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di qualità buona, ma non differenziate, che incontrano i bisogni formativi del personale, ma devono essere ampliate. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la condivisione dei materiali prodotti non è sistematica. Gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute e in modo trasparente.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione culturale. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Potenziamento della conoscenza della seconda lingua straniera come competenza trasversale in tutte le discipline. Rendere omogenea la valutazione degli studenti dell'istituto

TRAGUARDO

Aumento della metodologia CLIL in via sperimentale dalla classe terza in almeno una classe di liceo scientifico e di liceo classico. Programmazione didattica centrata anche sulle competenze di comprensione e produzione orale. Formulazione di griglie di valutazione condivise in tutte le discipline con verifiche periodiche.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Sperimentazione di metodologie didattiche, presenza costante del madrelingua, avvio del progetto IGCSE





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono il livello 5 nelle prove standardizzate nazionali. Diminuire la varianza tra le classi

TRAGUARDO

Sviluppo e cura delle eccellenze, per tornare ai livelli pre pandemia. Continuare a mantenere elevati i livelli di competenze degli studenti. Diminuire di almeno il 10% la varianza tra classi



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione

Valorizzazione delle eccellenze, personalizzazione della didattica per sostenere al contempo il recupero delle difficoltà e la valorizzazione delle competenze





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Mantenere i risultati universitari attestati ad ora dagli studenti

TRAGUARDO

Mantenere i risultati statistici esistenti: si fa riferimento alla sezione del sito Valutazione esterna e ai parametri della Fondazione Agnelli. Conservare o migliorare la percentuale di studenti che intraprendono un percorso di studi universitario e i parametri del successo nel percorso universitario. Approfondire il confronto con le imprese.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Sviluppare specificamente la competenze chiave dell'imprenditorialità nell'ambito dei progetti trasversali per le competenze e l'orientamento, anche tramite opportuni collegamenti con enti e associazioni e imprese del territorio



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Abbiamo scelto gli obiettivi che a nostro avviso sono prioritari come la realizzazione di metodi e strumenti che permettessero una valutazione oggettiva e omogenea degli studenti. Inoltre, nonostante i buoni risultati ottenuti nelle prove INVALSI, vogliamo aumentare la conoscenza dell'inglese anche attraverso la modalità CLIL, poiché parte della nostra utenza sceglie università internazionali o in inglese. Ritenendo un'opportunità notevole il potere partecipare a progetti europei, desideriamo che un numero sempre maggiore di studenti possa frequentarli e comprenderne l'importanza.